

**Arriva in Italia lo spettacolo “cult”
vincitore di 3 Tony Awards, che in America, in
Inghilterra e in molti altri paesi è diventato un
fenomeno ...“mostruosamente divertente”**

Avenue



Via della Sfiga

il Musical... peloso... senza peli sulla lingua!

**acuto,
imprevedibile,
irriverente,
politicamente scorretto...
sfigatamente divertente**

www.avenueq.it

Q Club srl

presenta

Avenue



Via della Sfiga

Musiche e Liriche di
Robert Lopez e Jeff Marx

Testi di
Jeff Whitty

basato sul concept originale di
Robert Lopez e Jeff Marx

con

Gabriele Foschi

Princeton - Rod

Maria Dolores Diaz

Gary Coleman

Laura Bagnato

Mrs T - Orsetto - altri

Elena Nieri

Kate - Lucy

Elisa Santarossa

X-Mas Eve

Mauro Simone

Nicky - Trekkie - Orsetto

Salvatore Barbagallo

Brian

Deborah Fedrigucci

Understudy

Con la Band dal vivo

Emiliano Benigni *Pianoforte*, **Carmine Iuvone** *Basso e Contrabbasso*, **Federico Leo** *Batteria*,
Gabriele Pistilli *Polifiatista*, **Karri Luhtala** *Tastiere*, **Giorgio Cardamone** *Chitarra*

e con i pupazzi disegnati da

Arturo Brachetti

Direzione musicale

Cinzia Pennesi

Costumi

Pamela De Santi

Scene
Paolo Attardo

Pupazzi realizzati da
Ada Borgiani

Traduzione e Regia
Stefano Genovese

Produzione esecutiva
Bruno Borraccini

Amministratore
Matteo Musazzi

Comunicazione
Massimo Zenobi
Delegato di produzione
Domenico Strazzullo



Avenue Q è uno spettacolo unico che ha per protagonisti dei pupazzi fatti vivere da attori che, recitando accanto a loro, ne completano le intenzioni, le espressioni e l'energia. E così all'improvviso, ci si ritrova in una dimensione dove il pupazzo e l'attore si sono fusi in un unico personaggio e non si percepisce più dove inizia uno e finisce l'altro.

Lo spettacolo ha debuttato off-Broadway nel marzo del 2003, a luglio dello stesso anno si è trasferito a Broadway registrando un successo incredibile, generando altre versioni a Londra e in vari paesi del mondo; ha vinto vari premi tra cui 3 Tony Awards come miglior musical, miglior soggetto originale e migliori musiche originali.

Le varie clip su You Tube hanno realizzato oltre 10 milioni di visualizzazioni mettendo di diritto lo spettacolo tra i musical più interessanti e innovativi degli ultimi anni.

La storia è uno spaccato di vita di un gruppo di amici-vicini di casa, dove le diverse storie si intrecciano, affrontando una serie di grandi temi di attualità, comuni in tutto il mondo, a volte anche scottanti, ma che trattati dai pupazzi diventano decisamente comici.

Avenue Q si trova lì, in quella periferia che si è travestita da piccolo borgo, un po' lontana dal centro laccato, turistico, freddo di qualunque città. Più la via è lontana da quel centro "A", così impersonale con le sue banche e le sue boutique, più è vivibile. Quella quindicina di viali che separano Avenue Q dal grattacielo in piazza "A" fanno scendere gli affitti notevolmente rendendola accessibile a chi comincia solo ora a camminare con le proprie gambe.

Qui ognuno affronta la propria esistenza, ognuno con i propri problemi, ambizioni, dubbi, sensazioni. Tutti insieme si cerca di superare gli ostacoli, ci si aiuta, si parla, ci si confronta. E alla fine tutti scoprono che forse non c'è niente da scoprire. Che tutto quello che non hai adesso, presto arriverà. E che tutto quello che hai adesso non sarà per sempre. Che il senso della vita non lo trovi alla sua fine ma è la strada che ti ci porta.

Non una ma tante storie divertenti che si intrecciano nel migliore dei modi con tutto il sarcasmo e l'ironia che stravolge le regole di quel dannato e ipocrita Politically Correct che tanto ci ha oppresso in questi ultimi 20 anni. Le canzoni di Avenue Q sono molto divertenti e aiutano a sdrammatizzare i problemi e le riflessioni dei personaggi, rendendo palese che ogni problema, visto con la giusta prospettiva, non è mai così grave come sembra quando ci sta sommergendo.

Il modo in cui lo spettacolo si racconta libera le espressioni e le licenze possibili, commuovendo, quando serve, con le note drammatiche degli attori e permettendo di trattare argomenti sensibili, e addirittura osè, grazie all'innocenza dei pupazzi.

Il risultato è una commedia moderna, inconsueta, con musiche orecchiabili che ti restano dentro e un gran divertimento ad ogni livello: visivo, linguistico, attoriale... fino al più alto e sofisticato che è quello dell'ironia.

P.S. Attenzione ai bambini! In scena pupazzi anche completamente nudi!



Gli appunti del regista

“Quando mi sono seduto in poltrona, qualche anno fa a Broadway, con il mio sorriso scettico, la mia aria rassegnata e il pensiero fisso a chissà quale ricercata e impalpabile verità mi stessi perdendo nel teatro accanto, stavo in realtà sprofondando in una poltrona da cui sarei emerso, un paio di ore dopo, più ottimista che dopo la mia seduta settimanale di analisi, più appagato che dopo la festa del ventennale del diploma con i compagni del liceo e più soddisfatto che dopo aver ottenuto il cestino per la carta nell’androne all’ultima riunione condominiale.

Avevo visto Avenue Q.

Mi ero visto in Avenue Q.

Avevo trovato tutto il mondo a quel bizzarro indirizzo.

In Avenue Q, viale di un borgo periferico della tua città, qualunque essa sia, vivono delle persone così normali da essere speciali. Persone a tutto tondo che dividono lo spazio in un melting pot universale che non è altro che il nostro attuale futuro, checché ne dicano i fondamentalisti di ogni colore.

Donne e Uomini. Neri e Bianchi. Pupazzi e Umani.

E soprattutto tutto quello che ci sta in mezzo. O meglio, appena ci fai la bocca, ti accorgi che in realtà tutti stanno nel mezzo di ognuna di quelle categorie.

In Avenue Q convivono in armonia persone in carne e ossa con persone in pezza e polistirolo – animate però da altre persone in carne e ossa, nel senso che non sono pupazzi vivi... ;-).

Animate non rende l’idea... direi piuttosto *Compleate*, perché gli attori, e non burattinai, che danno vita ai pupazzi, sono in realtà l’alter ego di quegli stessi personaggi di pezza. Personaggi che hanno una storia, una personalità, un’essenza e tutta una serie di problemi di vita e di vissuto... ma del resto chi non ne ha?!

L’apparente candore di un pupazzo gli permette di esternare pensieri, di commentare il mondo, di ricercare delle semplici verità in tutta libertà. Il pupazzo, innocuo giocattolo per bambini, con tanto di occhioni e largo sorriso, può dire con innocenza (=franchezza) quello che molti di noi pensano e fanno, liberando finalmente la bestia del *Polticamente Scorretto*, che dà così tanta soddisfazione.

Può per esempio dire che in fondo in fondo tutti siamo un poco razzisti e basterebbe cominciare ad ammetterlo per affrontare e risolvere il problema.

Che tutti in fondo godiamo un po’ delle piccole disgrazie altrui.

Che tutti buttiamo un occhio al link pornografico su internet, quando capita.

Che tutti urliamo quando facciamo sesso, magari sottovoce, magari dentro di noi... perché non dovrebbero farlo i pupazzi?!

A tal proposito, attenzione: vi avverto che nello spettacolo ci sono scene di sesso...tra i pupazzi....

Ma chi è che vive in Avenue Q? Io ci sono... mi sono riconosciuto subito appena l'attore è entrato in scena con il mio personaggio. E probabilmente ci sei anche tu. Vediamo...

Brian, uomo, bianco, cabarettista che non fa ridere, fidanzato con una bella ragazza, sorride alla vita anche se la cosa non è reciproca.

Princeton, pupazzo, ocra, neolaureato in Storia di qualcosa, è in cerca del sogno della sua vita. È talmente concentrato nella ricerca che non si accorge di averlo già trovato.

Kate, pupazza, pelosa, maestra elementare, è alla ricerca dell'amore non con la sola A maiuscola, ma con almeno le prime tre lettere maiuscole. Sarà troppo?!

Christmas Eve, donna, asiatica, psicologa, è emigrata in occidente alla ricerca di fortuna... e ha preso quello che ha trovato. Anche il cosa sia *Fortuna* è un concetto relativo.

Gary, uomo, afro-americano, ex bambino prodigio meglio noto come *Arnold*, ha realizzato il suo sogno prima che lo potesse formulare e ora non gli resta che una lunga inesorabile discesa. Pare che a questa sua descrizione abbia reagito con un "*Che cavolo stai dicendo, Stefano?!*".

Trekkie, mostro, molto peloso, vive per il porno. Lo scopo della sua vita è il porno. Lui ama il porno. Commercia porno. Mangia porno. Quanto meno ha le idee chiare.

Nicky, pupazzo, verde, è un puro. Non fa niente, il lavoro non gli interessa. Non si perde in ambizioni e conosce il vero valore dell'amicizia. Infatti quando perde il suo amico non ha più niente, nè casa, né cibo.

Rod, uomo, azzurro, anche se lui si dice più sull'indaco, broker, cerca di fare i conti con la sua palese omosessualità. È l'unico che deve ancora farli, questi conti, perché tutto il resto del vicolo ci convive benissimo.

E poi Lucy la Baldracca, Gli Orsetti Dei Pensieri Cattivi, la signorina T.... vedrai che tra questi ti ritroverai... e ti troverai bene.

A proposito: Benvenuto in Avenue Q."

Stefano Genovese



Il Fenomeno

Avenue Q è stato fin da subito un fenomeno a Broadway, poi in America e a seguire, nel giro di pochi anni, nel resto del Mondo. Un fenomeno che grazie alla sua trasversalità generazionale e culturale si è propagato sia attraverso i tradizionali canali dello spettacolo sia attraverso il web, che ormai porta sotto casa anche la più lontana provincia del globo. Le oltre 10 milioni di visualizzazioni su youtube sono un buon indice del fenomeno.

I segni che stava nascendo uno spettacolo cult si avvertono fin dall'inizio quando bastano solo pochi mesi di rappresentazioni off-Broadway, dove **nasce al Vineyard Theatre nel marzo del 2003** perché lo spettacolo sfonda il muro e venga **trasferito a Broadway**, debuttando il **31 luglio del 2003 al Golden Theatre**. Qui, nella grande arena di Broadway si trova a sfidare i grandi colossi del Teatro Americano.

La sfida vede Avenue Q di nuovo sorprendentemente vincente quando sbanca ai **Tony Awards** di quell'anno. Viene premiato come Miglior Musical, Miglior libretto e Miglior Soggetto Originale, su 6 nominations, battendo grandi titoli e mastodontiche produzioni come Wicked, in gara nello stesso anno.

Dopo **6 anni e 2.556 repliche**, la produzione di Broadway in questi giorni sta traslocando dal Golden Theatre al nuovo New World Stages Theatre. Al momento è al **20° posto** dei più longevi musical di Broadway di tutti i tempi.

Da **New York** la Q-Mania si è diffusa in tutto il pianeta, riscuotendo ovunque grande successo. Avenue Q debutta anche a **Las Vegas** e in **Canada**. Mentre questa continua conferma era forse prevedibile nelle capitali della cultura anglosassone come **Londra** e **Melbourne**, sorprendente è il successo che ottiene anche in culture decisamente lontane, dove non sempre i successi di Broadway raccolgono lo stesso consenso ottenuto in patria. Questa è la vera forza internazionale di Avenue Q. I temi trattati, e lo humor usato, è comune all'intera cultura occidentale. Da qui la ragione di produzioni di successo in **Svezia, Finlandia, Messico, Israele, Francia, Filippine, Singapore, Russia, Ungheria, Turchia, Brasile, Nuova Zelanda** ed ora finalmente in **Italia**.



La Sinossi

Princeton non ha un'idea di cosa voglia fare nella vita e la sua laurea in Storia dei Grammofoni appena presa di certo non l'aiuta.

Kate è una ragazza carina, dolce, simpatica, intelligente e si chiede Perché cavolo non abbia uno straccio di fidanzato.

Rod legge biografie della Carrà, conosce tutte le canzoni di Mina, sogna continuamente il suo miglior amico mentre fa la doccia ma non è omosess... quella cosa lì, insomma... è chiaro!!!

Trekkie non esce mai dal suo tugurio arredato con tutto quello di cui necessita: un computer, una connessione veloce e libero accesso a tutti i siti porno del mondo.

Lucy è una cantante di night club, appena rientrata da un tour internazionale, da Amsterdam, Bangkok, Città del Vaticano,

Brian vorrebbe sfondare come grande comico da prima serata ma nessuna delle sue battute ha mai fatto ridere nessuno.

X-Mas Eve è arrivata dal Giappone in cerca di un lavoro e la prima cosa che le hanno offerto è un lavoro in un ristorante cinese.

Gary era un bambino prodigio, straricco e strafamoso, tutti si ricordano di lui di quando era un bambino alto un metro e venti...ora fa il portinaio.

Nicky non ha una casa perché vive a scrocco da Rod, non ha un lavoro perché tanto non deve pagare l'affitto, è sempre di buonumore e si gode la vita. Finchè dura.

Cosa hanno in comune tutti questi personaggi? L'indirizzo: Avenue Q, via della Sfiga



Il Cast



Gabriele Foschi

Princeton - Rod

Nasce a Pesaro dove all'età di 6 anni partecipa vincendo, ad un concorso musicale per voci bianche. Studia al "centro coreografico di danza moderna" e trasferitosi a Roma si diploma in canto all'Università della Musica.

Comincia a fare i primi passi nel mondo dello spettacolo doppiando cartoni animati per il National Geographic e nello stesso anno partecipa alla trasmissione televisiva *NUMERO UNO* condotta da Pippo Baudo e diretta da Gino Landi.

Da qui comincia a specializzarsi in recitazione studiando all'"Actor Center" di Michael Margotta e dopo alcune collaborazioni musicali nella veste di corista (*CIAO FRANKIE* di Massimo Lopez, *SENZA ALI* di Giorgia e *LA MIA SIGNORINA* di Neffa) si appassiona al mondo dei musical.

Nel 1996 fa parte del primo cast di *GREASE* con Lorella Cuccarini e con la regia di Saverio Marconi nel ruolo di Doody; nel 2000 è Mark nel musical *RENT* per la regia di Fabrizio Angelini prodotto da Nicoletta Mantovani; nel 2002 interpreta Ethan in *FULL MONTY* regia Gigi Proietti. Seguono *LENNON E JOHN* di Giancarlo Lucariello regia Massimo Natale, *UNA VOLTA NELLA VITA*, scritto da Bruno Lauzi, *CIAO FRANKIE* con Massimo Lopez, *LA SIRENETTA DEI MARI* di Stefano Genovese, *OTHELLO OPERA ROCK* regia di Mario Coccetti e *OTTO VON KITSCH* di Roberta Vacca regia di Cesare Scarton. Ha inoltre ha partecipato come attore allo spettacolo *DIGNITA' AUTONOME DI PROSTITUZIONE* di Luciano Melchionna, alla fiction *CARABINIERI*, al film *69 PRIMA* di Franco Bertini. Come cantante, al concerto dedicato ad Alberto Sordi, tributo musicale diretto da Gerardo di Lella e come aiuto regista allo spettacolo teatrale *L'ALTRA PARTE DI RON*.



Elena Nieri

Kate – Lucy

Elena inizia a capire che cantare le piaceva davvero tanto all'età di 8 anni prendendo parte ai primi concorsi canori regionali. Poi arriva la prima band dal vivo a 16 anni e alla fine il primo musical che accende la sua passione per questo genere. Così inizia a studiare un po' di tutto finché non incontra Shawna Farrell e si iscrive all'accademia da lei diretta, la Bernstein School of Musical Theater di Bologna, dove si diploma con merito nel luglio del 2006. Da subito entra a far parte del cast di *GREASE*, compagnia della Rancia, con il ruolo di Jan. Sempre nello stesso anno poi prende parte ad *ICARO* spettacolo educativo sulla sicurezza stradale organizzato dalla Polizia di Stato. Nel 2008 è inoltre nel cast di *JESUS CHRIST SUPERSTAR*, compagnia "Rockopera", nel 2009 prende parte agli spettacoli di Mirabilandia Live. Attualmente continua a studiare, tiene concerti con varie formazioni ed è insegnante in numerosi corsi di musical per bambini. Ed ora solo "my purpose", Avenue Q.



Mauro Simone

Nicky – Trekkie – Orsetto

Nasce a Trani il 14 maggio del 1979. Frequenta il liceo artistico. Nel 1999 è nel cast originale di *GREASE* con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia con il ruolo di "Roger" e poi di "Doody", per la regia di S. Marconi.

Da quel momento sono trascorsi molti anni, durante i quali studia ancora danza, canto e recitazione. In oltre si susseguono molti lavori tra cui: *A QUALCUNO PIACE CALDO* con G. Tognazzi, A. Gassman e R. Casale, *ON THE AIR*, *LES PARENTS TERRIBLES*, *BEATRICE E ISIDORO*, *SKETCH*, *TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE* e *PINOCCHIO il grande musical* nei panni di Lucignolo e cover di Pinocchio con le musiche dei Pooh, per la regia di S. Marconi. Interpreta il ruolo principale in A2 spettacolo di teatro danza, diretto da Alessandra Costa. Partecipa come attore performer nel video-arte *LES VISAGES* di Frederique Cheveaux. Insegna recitazione nella scuola "Mts – musical the school", e nelle varie scuole d'Italia. Nel 2006 debutta con la sua prima regia con *TOC TOC A TIME FOR MUSICAL* con M. Frattini, Palazzo Irreale produzioni. È il regista ed ideatore dello spot tv *PATATINE PATA* con Luca Toni. È il testimonial "Jan Pierre" dello spot tv mondiali 2006 e '07 per *SANBITTER*. Ha seguito la regia e l'adattamento teatrale di *3 METRI SOPRA IL CIELO* tratto dal libro di Federico Moccia, Palazzo Irreale produzioni. E' il "Narratore" nell'opera lirica *ARCIBALDO SONIVARI* produzione Teatro Lirico Pavarotti Modena con la regia di A. Panzavolta. È "Richie" in *A CHORUS LINE* Compagnia della Rancia, regia S. Marconi e B. Lee.



Elisa Santarossa

X-Mas Eve

Inizia a danzare da piccolissima nella sua città natale, Pordenone, e nel corso degli anni partecipa a numerosi stages internazionali che la spingono ad approfondire la sua formazione. A 18 anni si iscrive alla Scuola Professionale di Danza Jazz di Serge Alzetta a Nizza, e l'anno successivo si trasferisce a Parigi nella Scuola Internazionale di Rick Odomus dove si diploma come insegnante di danza jazz presso il Centro Interprofessionale della Danza di Parigi. E' in questa città che la sua formazione diventa completa: accanto alla tecnica classica e jazz studia il contemporaneo, l'hip hop, tecnica Graham, Horton, inizia lo studio del canto e le prime esperienze professionali in spettacoli teatrali, televisione e insegnamento. Negli stessi anni entra a far parte di un affermato gruppo musicale di dance music: i Latino Party con i quali incide diversi brani e partecipa a festival e serate in Francia, Belgio, Spagna, Olanda. Rientra in Italia vincendo il provino con la Compagnia della Rancia per il musical *CABARET* che resta in tournée per due stagioni, prosegue poi con il musical *WEST SIDE STORY* con il quale vince il prestigioso "Premio Bob Fosse" come miglior performer femminile di musical in Italia per la sua interpretazione del ruolo di Anita e poi ancora *A CHORUS LINE* dove è Morales. Inizia la sua attività di attrice di prosa con diversi lavori teatrali tra cui *E BALLANDO BALLANDO...* di G. Sepe, *DON GIOVANNI E IL SUO SERVO* di A. Zucchi, *KARMA PARTY* di S. Polizzi. Dopo una pausa necessaria a laurearsi a pieni voti in Fisioterapia all'Università La Sapienza di Roma, ritorna sul palcoscenico nel musical off-Broadway *NUNSENSE* con la regia di F. Angelini, nel ruolo di Suor Amnesia, e inizia una collaborazione con la compositrice e direttrice d'orchestra Cinzia Pennesi nello spettacolo *LA SIRENETTA DEI MARI E DELLA TERRA* nel ruolo della Sirenetta con la regia di S. Genovese, e con la compositrice Roberta Vacca nell'operina *TRASH* e *CHI RAPI' LA TOPINA COSTANZA* con Coro e Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, e prossimamente *CABARET LUNAIRE*. Parallelamente svolge l'attività di fisioterapista e di insegnante di danza moderna nell'Accademia "L'Arte nel cuore" di Roma, per lavoratori dello spettacolo disabili.



Maria Dolores Diaz

Gary Coleman

Nasce a Santo Domingo e si trasferisce in Italia nel 1989.

Inizia lo studio del canto lirico con il Maestro F. Guardalobene diventando poi voce solista del "Little Book Gospel Choir" diretto dal Maestro Marco Ravalli con il quale porta in scena una versione autoprodotta della rock opera *JESUS CHRIST SUPERSTAR*. Grazie a quest'esperienza scopre la passione per il musical e decide di ampliare i propri studi entrando alla Musical Theatre Academy di Catania dove poi si diploma. Si perfeziona in vari stage con artisti come F. Taverni, C. Ginepro, A. Amendolaggine, M. Bellucci, L. Patris, M. Giovannetti, B. Poer e F. Angelini.

Ha interpretato Taylor nella versione italiana dello spettacolo *HIGH SCHOOL MUSICAL* della Compagnia della Rancia, regia di Saverio Marconi e Federico Bellone.

Ha ricoperto il ruolo di Ninfa nell'operetta *LE MOGLI GELOSE* scritta e diretta dal Maestro Francesco Guardalobene.

E' Luce, protagonista nel corto *LEBEL ME*, di A. De Filippo.

Nel 2002 è Ketty e presta la voce per la colonna sonora del film *L'IGUANA* di Cathrine. Mc Guilvray.

E' stata Mary Magdalene in *JESUS CHRIST SUPERSTAR* prodotto in collaborazione con il Museo Diocesano di Catania.

Interpreta Tanino nella commedia musicale *BENVENUTA PROVVIDENZA* di Alfredo Lo Piero e Martha nella musical comedy *COMPANY*, regia di Gisella Cali.



Salvatore Barbagallo

Brian

nasce a Catania il 06/06/1985. Già sin da piccolo è interessato al mondo delle arti sceniche e della musica, prendendo lezioni di pianoforte e di canto, e partecipando a diverse corali polifoniche. Consegue il diploma di maturità classica nel 2003 e in seguito nel 2007 quello dei corsi triennali della Musical Theatre Academy di Catania, che gli rilasciano la qualifica di performer, artista a tre dimensioni. In questi anni ha partecipato a diversi stages con nomi illustri del mondo del musical italiano, tra cui Marco D. Bellucci, Francesca Taverni e Christian Ginepro. Ha inoltre partecipato a viaggi studio a Londra per la visione di musicals nel West End e frequentato diversi stages ai Pineapple Studios. Tra le produzioni a cui ha partecipato, i vari *MUSICAL TONIGHT* della M.T.A. di Catania, spettacoli di antologia di repertorio di musical theatre, in cui ha affrontato, oltre a esperienze di chorus, diversi ruoli, tra cui: Re Erode e Giuda, nel *JESUS CHRIST SUPERSTAR*; Bobby ne *LA FEBBRE DEL SABATO SERA*; Toto in *AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA*; Sonny in *GREASE*; Max Bjalistock in *THE PRODUCERS* e Georg in *SPRING AWAKENING*.

Nel 2007 partecipa alla produzione di *COMPANY* di S.Sondheim nel ruolo di Larry. Nel 2008 è nel cast di diverse opere di prosa e operette, e nel 2009 viene ingaggiato nella riedizione del *LA BARUNISSA DI CARINI*, di Tony Cucchiara, ed entra a far parte del cast originale del nuovo *TROGLOSTORY*, musical di Tony e Gianluca Cucchiara.



Laura Bagnato

Mrs T – Orsetto - altri

Nasce a Milano nel 1986. Dopo il diploma di maturità classica, frequenta la facoltà di Filosofia all'Università Cattolica. Oltre allo studio, Laura porta avanti le sue passioni artistiche. Infatti, già dall'età di sei anni, studia danza classica. In seguito approfondisce questa disciplina affiancandole anche la modern-jazz e il tip tap con insegnanti italiani e stranieri. Completa la sua formazione con corsi di dizione e recitazione e di canto (metodo VoiceCraft). Ha partecipato ad alcune rappresentazioni amatoriali di musical, tra le quali: *PETER PAN* (Wendy), *A QUALCUNO PIACE CALDO*, *STRILLONI* (Sara), *TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE* (Maria) e *ANNIE*. Nel 2003 ha interpretato il ruolo di Ariel nello spettacolo di prosa *MY DREAM*, tratto da "Sogno di una notte di mezza estate", presso il teatro Filodrammatici di Milano. Dal 2005 al 2007 ricopre il ruolo di Louisa nel musical *TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE* regia Saverio Marconi, con Michelle Hunziker e Luca Ward. Nel 2008 entra a far parte del cast di *HIGH SCHOOL MUSICAL*, regia Saverio Marconi e Federico Bellone, come ensemble e cover di Sharpay. Ha inoltre partecipato a spot pubblicitari, a *TOP OF THE POP'S* e alla fiction *VIVERE*.



Deborah Fedrigucci

Understudy

L'approccio al palcoscenico nasce dalla danza, che dopo 10 anni la porta a inserirsi come attrice in produzioni di musical, fino a ricoprire ruoli principali tra cui Dorothy nello spettacolo *M. DI OZ* con la regia di Stefano Genovese.

Inizia il percorso teatrale nel 2001 con la Scuola di Improvvisazione Teatrale e alla fine del corso formativo entra nell'albo nazionale dei Professionisti portando in scena spettacoli in Italia, come *LO STRANO MONDO DI LORENZ* di Daniele Marcori e altri format d'improvvisazione all'estero recitando in lingua francese.

Approfondisce lo studio della recitazione diplomandosi alla Scuola delle Arti di Civitavecchia seguendo parallelamente stage e corsi formativi di prosa e commedia musicale a Roma.

Come attrice teatrale lavora nello spettacolo *ELETTRA* per la regia di Luciano Melchionna, interpreta Porzia nel *GIULIO CESARE* di Pino Quartullo e sperimenta il docu-teatro ne *GLI AMICI DI MATT* con il regista Marcello Cotugno.

Arricchisce l'esperienza come attrice partecipando a trasmissioni, fiction Rai e spot pubblicitari tra cui quello per i Parchi Disney, destinato al mercato americano, con il regista Tarsem Singh.

Il Gruppo Creativo



Stefano Genovese

Adattamento, Traduzione e Regia

Al lavoro di prosa, base importante del suo processo formativo che continua ad approfondire con una continua ricerca di nuovi linguaggi, Stefano Genovese ha affiancato fin dagli inizi lo studio e l'avvicinamento al musical theatre anglosassone.

In questo contesto, tra i lavori più significativi vediamo *CHICAGO*, il musical di Bob Fosse dove era resident director nella versione italiana del 2004, coadiuvando il lavoro dei registi americani Scott Farris e Melissa King e del coreografo Gary Chryst.

Il debutto internazionale arriva nel 2007 quando presenta all'off Broadway Payan theatre di New York lo spettacolo *BAAAH!!!* Di S. Stratiev, curandone adattamento e regia. Nello stesso anno lo spettacolo viene selezionato dal prestigioso International New York Fringe Festival per il quale va in scena al Bleecker Street Theatre.

Come autore e regista sono da segnalare *LA SIRENETTA DEI MARI E DELLA TERRA*, lo spettacolo biografico *L'ALTRA PARTE DI RON*, con il noto cantautore che interpreta se stesso, la fiaba musicale *HANSEL E GRETEL*, lo spettacolo di danza *IL MICHAEL DI OZ*, lo show-revival *SUPER CLASSIFICA SHOW...*

Del suo training fanno parte gli anni spesi a lavorare come aiuto regia di Luciano Melchionna, Arturo Brachetti, Mino Bellei e Ivan Stefanutti.



Arturo Brachetti

Disegno dei pupazzi

“Appare” a Torino e passa l'infanzia giocando tutti i giorni con un teatrino di marionette. A undici anni il padre lo manda in un collegio religioso che si rivelerà fondamentale per lo sviluppo della sua vocazione teatrale. Qui, infatti, incontra un giovane prete, Don Silvio Mantelli, che si diletta di giochi di prestigio. Arturo passa, quindi, l'adolescenza nel magazzino dove Don Silvio tiene decine di giochi e libri di magia e in breve conquista la fiducia del sacerdote che gli affida anche le chiavi del teatrino. Con qualche costume prestato e un paio di trucchi si esibisce nel suo primo numero di trasformazioni e riceve incoraggiamenti che lo stimolano a continuare la ricerca nel campo del trasformismo. Arturo si ingegna e riesce a produrre un numero dove in 10 minuti interpreta sei personaggi con cambi di costume fulminei. Con questa esibizione vince in Italia il premio Bustelli e viene presentato a Parigi a Jean Marie Rivière, allora direttore artistico del Paradis Latin. Viene assunto e rimane come attrazione vedette per circa due anni. Dopo il PARADIS LATIN; lavora in Germania come vedette e presentatore del trionfale *FLIC FLAC* di André Heller. A Londra, il suo spettacolo “Y” resta in cartellone per oltre un anno al Piccadilly Theatre e vince il premio SWET AWARD for the Best Newcomer. Nello stesso anno si esibisce nel Gala di Natale al Teatro dell’Opera di Covent Garden in presenza di tutta la famiglia reale inglese. In Italia partecipa come ospite fisso alla trasmissione *AL PARADISE* di Michele Guardì e Antonello Falqui. In teatro il successo italiano arriva subito con *VARIETÀ* per la regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri e Marisa Merlini. In teatro interpreta *AMAMI ARTURO*, *IN PRINCIPIO ARTURO*, *M.BUTTERFLY* con Ugo Tognazzi, *I MASSIBILLI*, *IL MISTERO DEI BASTARDI ASSASSINI*, *L'ASINO VOLA* e nella lirica *L'HISTOIRE DU SOLDAT* diretto da Roberto De Simone. A Londra interpreta *SQUARE ROUNDS* di Tony Harrison, mentre in televisione è conduttore di *THE BEST OF MAGIC* per Thames TV e *THE NIGHT OF MAGIC* per la Disney Television, distribuito in tutto il mondo. Con la Compagnia della Rancia e la regia di Saverio Marconi, Arturo entra nel mondo del grande musical italiano con *FREGOLI* e *BRACHETTI IN TECHINCOLOR*. Affronta anche un classico interpretando *SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE* di Shakespeare, per la regia di Duccio Camerini. In America in un ruolo nel Drew Carey Show, in diretta televisiva da Hollywood. riceve il riconoscimento “the pick of the day” dal programma di critica televisiva ACCESS HOLLYWOOD. In seguito sempre a Hollywood interpreta il ruolo di Antonio, in 10 puntate della soap opera NIKKY. Ha diretto spettacoli musicali di varietà, *I MASSIBILLI* di M. Aimée, di Aldo, Giovanni e Giacomo, *METÀ FISICO METÀ FA SCHIFO* di Raul Cremona ed è abitualmente il regista di tutti gli spettacoli teatrali di Aldo, Giovanni e Giacomo: *I CORTI*, *TEL CHI EL TELUN* e *UNPLUGGED*. All'estero ha diretto i musical-varietà: *FANTASSISSIMO* e *THAUSEND NACHTE* al Wintergarten di Berlino. Nel 1999 il direttore del festival canadese Juste Pour Rire, Gilbert Rozon produce il grande “One Man Show” di Brachetti a Montreal. Sotto la regia di Serge Denoncourt. Lo show viene portato a Parigi dove debutta il 20 gennaio 2000. Ad Aprile vince il premio Molière. Lo spettacolo, trasferito poi nel più grande teatro di Parigi, il Mogador, batte tutti i record e rimane in cartellone per degli anni, interrotto solo da tournée in Canada, Germania e Stati Uniti. Nelle stagioni teatrali passate il suo spettacolo *L’UOMO DAI 1000 VOLTI* ha fatto il record di presenze ed incassi nei teatri italiani. Nel 2008 Arturo realizza un suo vecchio sogno: far rinascere il varietà e il Music-hall, è così che nasce il *GRAN VARIETA’ BRACHETTI*



Cinzia Pennesi

Direzione Musicale

Nata a Tolentino (MC) nel 1965. Direttore d'Orchestra e di Coro, Pianista, Compositrice, svolge intensa attività concertistica in Italia, Germania, Austria, Spagna, Inghilterra, Grecia, Romania, Svizzera, Jugoslavia, Malta, Russia, Marocco, Sud America e New York. Ha fondato, con la sorella Laura, violista con la quale suona in duo, l' Orchestra Accademia della Libellula che dirige stabilmente e con la quale ha partecipato ad importanti Festivals e produzioni teatrali e televisive tra le quali le quattro puntate andate in onda in diretta su Rai Uno del programma *TUTTE DONNE TRANNE ME* condotto da Massimo Ranieri. Ha diretto l'Orchestra Sinfonica della Radio-Televisione Serba, l' Orchestra Sinfonica di Stato di San Pietroburgo, I Solisti Aquilani, Mozart Sinfonietta, l'Orchestra del Centro Europeo della Musica, Orchestra Pomeriggi musicali - Milano, Florilegio Musicale Barocco, Orchestra di Solingen (Germania), Orchestra Sinfonica della Romagna, Orchestra Spontini.

E' stata Assistente musicale di Franco Mannino dal 2003 al 2005.

Dal 1990 dirige il Coro Polifonico "A. Antonelli" di Matelica.

Si è esibita come direttore e pianista in vari Festival in Italia tra cui Festival di Ravello, Festival Barocco di Viterbo, Macerata Opera-Arena Sferisterio, Festival Visconti-Ischia, Festival di Todi, Festival Beethoven, Festival Pergolesi-Jesi, Maggio dei Monumenti-Napoli, Kalz Art-Palermo e all' estero Cumbre Mundial del Tango- Montevideo, Festival delle Fontane d' oro –San Pietroburgo, Stagione della Sala Kolarek- Belgrado, Carnegie Hall- New York. Ha registrato per Raiuno, Raidue, Sky, Rai International, Radio Vaticana e RadioTelevisione Serba e inciso per la KHO

E' autrice di molte opere da camera e teatrali come *LA SIRENETTA DEI MARI E DELLA TERRA* messa in scena per la regia di Stefano Genovese, autore del testo insieme a Luciano Melchionna. Dal 2003 ha ideato ed è Direttore Artistico di *OPERA APERTA* che produce Opere da camera e Commedie musicali.

Tra i numerosi riconoscimenti nel 1999 riceve in Campidoglio dal Centro Studi Marche il premio "Picus del Ver Sacrum" e nel 2008 riceve il Premio "Marisa Bellisario".



Paolo Attardo

Scene

E' nato ad Avola, una cittadina in provincia di Siracusa nel 1973. Fin da ragazzino lo spiccato senso creativo lo portano a coltivare la passione per il disegno e la pittura prendendo in prestito pennelli e colori del padre, passione che rimane anche quando si ritrova a frequentare, non un liceo artistico ma bensì un istituto tecnico dove si diploma come perito elettronico. Ma la passione per l'arte, dopo qualche anno, viene rispolverata con la partecipazione ad un corso regionale di scenotecnica/scenografia al teatro Vittorio Emanuele della vicina nota da dove muove i primi passi. Da questo momento scopre la magia del teatro e la possibilità di dar sfogo alla sua creatività.

Negli anni successivi segue altri corsi di perfezionamento per scenografo realizzatore con Graziano Gregori (scenografo del teatro del carretto di Lucca) si trasferisce a Roma dove frequenta l'accademia di belle arti.

Inizia a lavorare come assistente scenografo in una compagnia di prosa siciliana (Nutrimenti Terrestri di Messina) con cui collabora ancora adesso, realizza le scene per lo spettacolo *COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA* prodotto dalla stessa compagnia, *MEDEA* per un'altra compagnia siciliana.

Nel 2004 per due stagioni lavora come capo macchinista a *NOJO VULEMAN SAVUAR ANCOR* di e con Enrico Montesano.

E' capo macchinista ne *L'UOMO DAI MILLE VOLTI* e in *GRAN VARIETA' BRACHETTI* di e con Arturo Brachetti.



Pamela De Santi

Costumi

Nasce a Pesaro sotto il segno dei gemelli. Consegue il diploma di Maestro d'Arte con specializzazione in "Moda e Costume", master in "Modellista di capi femminili e sviluppo taglie" ignara che il suo futuro sarebbe stato il Teatro, è proprio lì che è iniziata la magia....come costumista, realizzatrice di costumi e sarta di scena ha avuto il piacere di essere ospitata dai meravigliosi teatri italiani. Lavora presso la sartoria cine-teatrale Annamode Costumes di Roma. Collabora con la Compagnia della Rancia per il Musical *JESUS CHRIST SUPERSTAR* regia Fabrizio Angelini; con il Teatro Argentina *PIPPI CALZELUNGHE* con la regia di Fabrizio Agelini e la collaborazione di Gigi Proietti; il Musical *RENT* regia Fabrizio Angelini; *BAAAHH!!!* arrangiamento e regia di Stefano Genovese e Maria Riboli per "The New York International Fringe Festival", *NOJO VOLEVON SAVOIR ANCOR* di e con Enrico Montesano; *NUNSENSE* regia Fabrizio Angelini; *LA SIRENETTA DEI MARI E DELLA TERRA* con la regia di Stefano Genovese; *TRASTEVERINI* regia di Fabrizio Angelini; *DATEMI TRE CARAVELLE* con Alessandro Preziosi; *AMII IN BLACK*; *OPERA BUFFA* con Piera degli Esposti; *PENE D'AMOR PERDUTE* con il Teatro Eliseo; *AMERICA* di Maurizio Scaparro; ha intrapreso la strada dei video clip, scoprendo che le calzava a pennello, col la "Solobuio" visual factory; ha collaborato con il teatro dell'Accademia Nazionale d'Arte drammatica "Silvio D'Amico" con registi come Mario Ferrero e Mario Missiroli; e adesso è orgogliosa di essere in questo progetto.



Ada Borgiani

Realizzazione dei pupazzi

Si diploma nel 1977 presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata nel Corso di Scenografia presentando, tra le altre, una tesi su "Animazione e Drammatizzazione".

Nel 1976 inizia l'attività di Animatrice Teatrale nelle scuole di ogni ordine e grado, lavorando direttamente con bambini e ragazzi accompagnandoli alla messa in scena di oltre 100 diverse rappresentazioni.

Dal 1985 tiene corsi di teatro per ragazzi anche presso il Centro Teatrale Sangallo di Tolentino, su direzione artistica di Saverio Marconi, di cui oggi è responsabile organizzativo.

Per la Compagnia della Rancia ha progettato, scritto e interpretato spettacoli per ragazzi. Costruisce pupazzi e burattini, conduce corsi di Tecniche della Costruzione di Maschere e Burattini e tecniche di trasformazione di materiali vari a fini creativi. Insegna tecniche dell'Animazione Teatrale in corsi di Formazione Professionale (regione Marche) e di aggiornamento per insegnanti organizzati dal Provveditorato agli Studi di Macerata; da diversi anni è tecnico nel laboratorio di scenotecnica dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

È direttore artistico di "Rancia Verde Blu", compagnia professionale di Teatro per ragazzi, con produzione di spettacoli di teatro di figura e d'attore, organizzazione di stagioni teatrali e rassegne per le scuole.

Realizza numerosi elementi scenografici per diversi Enti e Compagnie tra le quali la Compagnia della Rancia, Compagnia del Gentile, Centro sperimentale di Cinematografia, Arturo Brachetti, il trio Aldo Giovanni e Giacomo, Teatro Ponchielli di Cremona, Accademia della Libellula.

Dal 1992 conduce esperienze sperimentali di teatro per il Dipartimento di Salute Mentale della Asur 9 di Macerata.

A partire dal 1994 tiene il laboratorio di "teatro e musica" per il "Centro Arancia", servizio del Comune di Tolentino per portatori di handicap.